

**DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 130 DEL 27/05/2019**

OGGETTO

PROGRAMMAZIONE DI EDILIZIA SCOLASTICA AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 160 DELLA L. 107/2015, DEL DECRETO INTERMINISTERIALE ATTUATIVO DEL 3 GENNAIO 2018 E DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 385/2018. APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE 2018/2020: PIANI ANNUALI DI EDILIZIA SCOLASTICA DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA. AGGIORNAMENTO ANNUALITA' 2019 E 2020.

IL PRESIDENTE

Visti:

- il Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni nella Legge 8 novembre 2013, n. 128 e ss.mm.ii., recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca, che prevede all'art. 10 che, al fine di favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica ed all'alta formazione artistica, musicale e coreutica e di immobili adibiti ad alloggi e residenze per studenti universitari, di proprietà degli enti locali, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre scolastiche nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti, le Regioni interessate possono essere autorizzate dal Ministero dell'Economica e delle Finanze (MEF), d'intesa con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), a stipulare appositi mutui trentennali con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato, con la Banca Europea degli Investimenti (BEI), con la Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa, con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. (CDP) e con i soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria;
- il Decreto Interministeriale attuativo del 3 gennaio 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie generale n. 78 - del 04-04-2018, che definisce le modalità, le tempistiche ed i criteri per l'elaborazione dei Piani regionali triennali - 2018/2020 - di edilizia scolastica, articolati in piani annuali e rimanda a successivi decreti per l'autorizzazione alla stipula dei mutui e per la ripartizione delle risorse fra le diverse Regioni;
- la Legge 11 gennaio 1996, n. 23, recante "Norme per l'edilizia scolastica" ed in particolare gli articoli 4 e 7 che contengono norme rispettivamente in materia di programmazione, attuazione e finanziamento degli interventi nonché di anagrafe dell'edilizia scolastica;
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107, di approvazione della "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" ed in particolare l'art. 1, comma 160, che prevede che "la programmazione nazionale predisposta in attuazione dell'art. 10 del decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, come da ultimo modificato dai commi 173 e 176 del presente articolo, rappresenta il piano del fabbisogno nazionale in materia di edilizia scolastica";
- l'art. 1, commi 85 e ss., della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e ss.mm.ii., "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" che individua le Province quali enti con funzioni di area vasta che esercitano, tra le altre funzioni fondamentali, quelle di "gestione dell'edilizia scolastica" e di "programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale";
- la Legge regionale 30 luglio 2015, n. 13, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" ed in particolare l'art. 51, lett. c) e d), della medesima che attribuisce alle Province ed alla Città metropolitana di Bologna rispettivamente le funzioni di "programmazione dell'edilizia scolastica, sulla base degli indirizzi della Regione" e

- di "gestione dell'edilizia scolastica, ivi compresi gli interventi di costruzione, fatte salve le competenze dei Comuni";
- il Decreto Interministeriale del 3 gennaio 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie generale n. 78 - del 04-04-2018 stabilisce le seguenti priorità nell'individuazione degli interventi finanziabili, ordinate in ordine decrescente:
 - ✓ interventi di adeguamento sismico o di nuova costruzione per sostituzione degli edifici esistenti nel caso in cui l'adeguamento sismico non sia conveniente ovvero di miglioramento sismico nel caso in cui l'edificio non sia adeguabile in ragione di un vincolo di interesse culturale;
 - ✓ interventi finalizzati all'ottenimento del certificato di agibilità delle strutture;
 - ✓ interventi finalizzati all'adeguamento dell'edificio scolastico alla normativa antincendio previa verifica statica e dinamica dell'edificio;
 - ✓ ampliamenti e/o nuove costruzioni per soddisfare specifiche esigenze scolastiche;
 - ✓ ogni altro intervento diverso da quelli di cui alle precedenti lettere, purché l'ente certifichi che la struttura sia adeguata alle normative vigenti e che i relativi dati siano stati inseriti nell'anagrafe dell'edilizia scolastica;
 - la deliberazione di Giunta regionale n. 385 del 19-03-2018 avente ad oggetto "Criteri per la programmazione di edilizia scolastica triennio 2018-2020", ai sensi dell'art. 1, comma 160, della L. 107/2015 e del D.I. attuativo, ha provveduto ad individuare una serie di principi, che si articolano a livello provinciale nel seguente modo:
 - ✓ gli interventi finanziabili potranno riguardare unicamente gli edifici ospitanti le istituzioni scolastiche statali ed i poli per l'infanzia, inseriti nell'anagrafe dell'edilizia scolastica;
 - ✓ per essere ritenuti ammissibili, i progetti dovranno avere un importo complessivo superiore ad € 80.000,00, fatta salva la possibilità di finanziare, previa adeguata e documentata motivazione, interventi di entità inferiore in relazione alle dimensioni dell'edificio ed alla natura dell'opera;
 - ✓ il finanziamento massimo richiesto sugli interventi degli edifici scolastici di competenza comunale destinati alle scuole del primo ciclo, compresi i CPIA ed i Poli per l'infanzia, non potrà superare il 90% dell'importo totale di ogni progetto. Eventuali cofinanziamenti superiori al 10% verranno positivamente valutati in fase di assegnazione del punteggio;
 - ✓ che tale obbligo di cofinanziamento non trovi applicazione con riferimento agli interventi sugli edifici scolastici di proprietà provinciale o comunque destinati ad ospitare scuole secondarie di secondo grado;
 - ✓ che, in continuità ed analogia con le scelte già fatte nelle precedenti programmazioni, delle risorse assegnate a ciascun territorio provinciale, non meno del 60% sia destinato al finanziamento di interventi su edifici ospitanti la scuola dell'infanzia statale e il primo ciclo di istruzione di competenza dei Comuni, nonché eventuali Poli dell'Infanzia e la restante parte agli interventi sulle strutture del secondo ciclo, di competenza delle Province e della Città metropolitana di Bologna;

Rilevato che:

- la suddetta deliberazione, in ordine agli adempimenti in capo alle Province ed alla

Città metropolitana di Bologna:

- ✓ riconosce alle citate Amministrazioni il compito di predisporre la programmazione triennale – 2018/2020 – degli interventi di edilizia scolastica riferita ai rispettivi territori, divisa in annualità e graduata in ordine di priorità, seguendo i criteri e le tipologie di intervento indicati nel decreto interministeriale attuativo e nella stessa deliberazione regionale;
 - ✓ assegna ai sopracitati Enti il compito di attribuire pesi e priorità ai criteri indicati, coinvolgendo in questo le Conferenze provinciali di coordinamento ex art. 46 della L.R. 12/03, stabilendo in particolare che potrà essere attribuito un punteggio premiale - nell'ordine di 1 o 2 punti su 100 complessivi - ai progetti che prevedano interventi di bonifica dell'amianto, di eliminazione delle barriere architettoniche, di efficientamento energetico, di connettività alla rete, di messa in sicurezza di elementi non strutturali o che gli stessi progetti siano redatti seguendo i dettami della progettazione partecipata o conseguendo una certificazione di qualità (Itaca, Casa clima, Leed, ecc.);
 - ✓ demanda ai medesimi Enti la scelta di individuare ed esplicitare un limite massimo al numero dei progetti finanziabili, per annualità e per singolo Comune del proprio territorio, il tutto in funzione della popolazione scolastica e del numero di edifici;
 - ✓ fissa in 95 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto interministeriale sopracitato il termine per la trasmissione alla Regione della programmazione triennale provinciale;
- l'importo del contributo nazionale attribuito alla Regione Emilia-Romagna, a valere sulla programmazione di edilizia scolastica, viene reso noto con decreti del MIUR;
 - la percentuale di riparto di tale budget prevista per il territorio della provincia di Reggio Emilia è pari al 12,19%;
 - alla luce di quanto sopra, si è ritenuto di integrare i criteri regionali sulla base delle seguenti linee di indirizzo:
 - ✓ riconoscimento di una ampia priorità agli interventi di adeguamento sismico o di nuova costruzione in sostituzione di edifici esistenti, qualora l'adeguamento sismico non sia conveniente ovvero di miglioramento sismico nel caso la struttura non sia adeguabile in ragione dell'esistenza di un vincolo di interesse culturale;
 - ✓ attribuzione di una pesatura progressivamente inferiore per le altre tipologie di intervento prioritario sopra indicate;
 - per la valutazione dei progetti inoltre si è tenuto conto dei seguenti criteri: completamento di lavori già iniziati per lotti funzionali e non completati per mancanza di finanziamento; popolazione scolastica beneficiaria; abbandono sedi in locazione e razionalizzazione rete scolastica. Inoltre, alla luce dei criteri regionali, ulteriori punteggi saranno assegnati in ragione di interventi di bonifica dell'amianto, di eliminazione delle barriere architettoniche, di messa in sicurezza di elementi non strutturali, di efficientamento energetico. Infine, resta confermato il criterio già utilizzato nella precedente programmazione: per ogni annualità sarà data priorità ad un solo intervento per comune, mettendo in coda le ulteriori

richieste pervenute;

- in continuità ed analogia con le scelte già fatte nelle precedenti programmazioni, la deliberazione di Giunta regionale sopracitata n. 385/2018 conferma il criterio standard di riparto delle risorse assegnate a ciascun territorio provinciale riconoscendo agli interventi sulle strutture del secondo ciclo dell'istruzione, di competenza delle Province e della Città metropolitana di Bologna, fino al 40% massimo del budget disponibile e la restante quota al finanziamento di interventi su edifici ospitanti la scuola dell'infanzia statale e il primo ciclo di istruzione di competenza dei Comuni, nonché eventuali Poli dell'Infanzia;

Considerato che:

- con Decreto del Presidente della Provincia n. 139 del 9/07/2018 sono stati approvati gli elenchi di priorità del piano triennale, articolato in annualità, degli interventi richiesti dai Comuni per le scuole d'infanzia, primarie e secondarie di primo grado statali;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 1184 del 23/07/2018 è stato approvato il piano triennale 2018-2020 di edilizia scolastica della Regione Emilia-Romagna accogliendo le indicazioni programmatiche e di priorità elaborate dalle Province e dalla Città Metropolitana di Bologna;
- con Decreto n.615 del 12/09/2018 il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della Ricerca ha predisposto la programmazione unica nazionale 2018-2020 in materia di edilizia scolastica redatta sulla base dei piani regionali pervenuti al Ministero dell'Istruzione, dell'università e della Ricerca;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 1915 del 12/11/2018 è stato approvato l'elenco degli interventi finanziabili con mutuo Bei 2018 per la Regione Emilia-Romagna, in attuazione della DGR n. 1184/2018;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 2127 del 10/12/2018 è stata aggiornata la programmazione triennale 2018-2020 di edilizia scolastica di cui alla DGR n. 1915/2018;
- con Decreto Interministeriale n.87 del 1/02/2019 sono state autorizzate le Regioni alla stipula del Mutuo Bei 2018 e pertanto sono stati individuati gli interventi finanziati;
- per la Provincia di Reggio Emilia sono risultati finanziati nove interventi in graduatoria di cui tre rivolti agli edifici ospitanti le scuole superiori statali e sei interventi riferiti alle scuole statali del primo ciclo di competenza dei Comuni. L'importo totale dei contributi statali ammonta complessivamente a euro 12.056.772,65 a fronte di interventi per complessivi euro 13.327.400,00;
- con Decreto n.119 del 21/02/2019 il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha stabilito che l'aggiornamento del piano annuale 2019 deve essere trasmesso al Ministero entro il 30/06/2019;
- la Regione Emilia-Romagna ha invitato le Province e la Città Metropolitana di Bologna a procedere alla revisione delle graduatorie della Programmazione Mutui Bei per le annualità 2019 e 2020;
- la Regione Emilia-Romagna ha altresì stabilito che il termine per la trasmissione dei piani provinciali e della Città Metropolitana di Bologna sia fissato per la data del 31/05/2019, al fine di andare a comporre la programmazione regionale per il successivo inoltro al Ministero.

Dato atto che:

- come già previsto dal Decreto del Presidente della Provincia n. 139 del 9/07/2018, per le annualità 2019 e 2020 si procederà quindi all'aggiornamento sulla base dell'ordine di priorità degli interventi indicato dall'art. 3, comma 1, del decreto interministeriale del 3/01/2018 e dei criteri sopra indicati; inoltre, in sede attuativa sarà possibile precisare le opportune e necessarie specificazioni e variazioni tecnico-procedurali in ordine alla puntuale individuazione degli interventi finanziabili ed alla relativa e correlata attribuzione della posizione in graduatoria provvedendo a modifiche ed integrazioni;
- la Provincia di Reggio Emilia ha pertanto provveduto a inoltrare comunicazione (PEC prot. n. 11908 del 13/05/2019) nella quale si chiede conferma dell'attualità dell'intervento a suo tempo inserito, la volontà di realizzarlo conformemente all'originale progetto, il permanere della capacità degli Enti a far fronte alla quota di cofinanziamento ed eventuali aggiornamenti del livello di progettazione.

Preso atto che:

- sono pervenute due sole richieste di aggiornamento dai Comuni di Bibbiano e Quattro Castella;
- per quanto concerne gli interventi rivolti alle scuole superiori di competenza della Provincia, si confermano gli interventi già presenti sul Piano triennale.

Ritenuto pertanto di formare l'allegato A che riporta l'aggiornamento delle annualità 2019-2020 del sopracitato piano triennale 2018/2020.

Visto il parere favorevole del Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

DECRETA

1. di approvare, sulla base di quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato, l'aggiornamento delle annualità 2019 e 2020 del piano triennale di edilizia scolastica 2018/2020 degli interventi rivolti alle scuole superiori, tale piano costituisce l'allegato A al presente atto, organizzato in ordine di priorità decrescente ed articolato in annualità, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 385/2018 in attuazione dell'art. 10 del D.L. n. 104/2013, convertito in Legge n. 128/2013 e del Decreto Interministeriale attuativo del 3 gennaio 2018;
2. di trasmettere il presente decreto alla Regione Emilia-Romagna per gli adempimenti di competenza entro il 30 maggio 2019;
3. di dare atto che il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATI:

- aggiornamento 2019-2020 (all. A);
- parere di regolarità tecnica.

Reggio Emilia, lì 27/05/2019

IL PRESIDENTE
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma